



(Dipartimento Turismo)

DISCIPLINARE DI GARA
PROCEDURA APERTA
CONCESSIONE LAVORI PUBBLICI
IMPORTO INFERIORE A € 5.000.000,00
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

Procedura aperta per l'affidamento, ai sensi dell'art. 143, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, della concessione per la progettazione esecutiva, la realizzazione e la gestione economica e funzionale di strutture di accoglienza turistica integrate con servizi igienici pubblici interrati, site nel centro storico di Roma Capitale.

**IL PRESENTE DISCIPLINARE CONCERNENTE LA CONCESSIONE INDICATA IN EPIGRAFE
REGOLA IL FUNZIONAMENTO DEI SOTTOINDICATI ISTITUTI PREVISTI NEL RELATIVO
BANDO.**

La concessione comprende quanto specificato ai seguenti punti A, B, C, e D.

A. La progettazione esecutiva e la realizzazione di strutture di accoglienza turistica integrate con servizi igienici pubblici interrati da ristrutturare per le seguenti localizzazioni: 1. Piazza di Spagna, 2. Piazza San Giovanni, 3. Piazza Santa Maria Liberatrice, 4. Largo di Villa Peretti, 5. Via XX Settembre, 6. Via Carlo Felice, 7. Via Zanardelli, 8. Piazza dell' Esquilino, 9. Piazza Porta Maggiore, 10. Piazza Sonnino, 11. Piazza della Città Leonina; la progettazione esecutiva e la realizzazione di una struttura di accoglienza turistica integrata con servizi igienici pubblici da realizzare ex novo per la seguente localizzazione: 12. Via di San Claudio. Gli interventi dal n. 1 al n. 9 prevedono la ristrutturazione dei bagni interrati già presenti nonché, in corrispondenza di essi, la realizzazione in superficie di chioschi di accoglienza turistica. Gli interventi n. 10 e n. 11 prevedono la ristrutturazione dei bagni interrati, ricavando anche aree di accoglienza turistica. L'intervento n. 12 prevede la realizzazione di un chiosco che contiene i servizi igienici e uno spazio di accoglienza turistica;

B. la gestione economica-funzionale delle 12 strutture di cui alla precedente lettera A, che prevede:

B.1. l'erogazione a pagamento dei servizi igienici (gratuiti per i possessori della Roma Card);

B.2. l'erogazione del servizio d'informazione ed accoglienza turistica;

B.3. la vendita di prodotti turistici (Roma Pass, tour convenzionati con Roma Capitale, etc.);

B.4. vendita di acqua mediante distributori automatici e prodotti di merchandising autorizzati dall'Amministrazione Capitolina;

B.5. L'erogazione del servizio di elettro-scooter per disabili nelle localizzazioni di:

Via XX Settembre, Via Giuseppe Zanardelli, Piazza dell'Esquilino Piazza di Spagna,

Via San Claudio;

B.6. la presenza di non meno di un operatore almeno bilingue (con diploma di maturità linguistica o dell'Istituto tecnico per il turismo e attestazione relativamente alla conoscenza della lingua inglese, ad un livello pari almeno a C1 – Livello post-intermedio o di efficienza autonoma) a presidio durante l'intero orario di apertura al pubblico (per almeno 10 ore consecutive al giorno);

B.7. la presenza in ognuna delle 12 localizzazioni di almeno 2 postazioni internet, di cui 1 per il pubblico;

C. La manutenzione ordinaria e straordinaria delle 12 strutture, la manutenzione degli impianti elevatori, il presidio degli immobili delle 12 strutture;

D. La custodia, nonché la conduzione e la pulizia delle strutture di cui alle precedenti lettere A., B. e C.

I lavori da compiere, illustrati nei progetti definitivi delle **12 strutture** sono conformi agli strumenti

urbanistici vigenti e alle prescrizioni della Soprintendenza Comunale, dell'Ufficio Città Storica, del MIBAC e della Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici del Lazio. E' espressamente esclusa dai servizi erogabili l'affissione pubblicitaria a qualsiasi titolo sulle strutture fuori terra ed in quelle interrato. Non è previsto inoltre il rilascio di licenze per servizi di somministrazione. I lavori dovranno essere compiuti in modo tale che la struttura risulti completa di tutto quanto necessario per garantire il suo regolare funzionamento. Il costo complessivo dell'investimento per le attività di cui ai precedenti capoversi è a carico del soggetto concessionario.

La controprestazione a favore del concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente le 12 strutture.

La società Zètema, Progetto Cultura S.r.l. - a socio unico - erogherà annualmente al concessionario e per tutta la durata della concessione l'importo di € 1,00 (IVA inclusa) per ogni Roma Pass venduta a far data dalla effettiva attivazione del nuovo servizio fino ad un massimo di € 500.000,00 annui (IVA inclusa).

La tariffa da applicare, per usufruire dei servizi igienici, viene determinata con deliberazione dell'Assemblea Capitolina. Con riferimento alla presente pubblicazione la tariffa è stata fissata pari a € 1,00 (IVA inclusa) con deliberazione Assemblea Capitolina dell'8-9 luglio 2011, n. 49.

SERVIZI AGGIUNTIVI/MIGLIORATIVI - COSTO

Nessun costo, spesa, canone o quanto altro, a qualunque titolo sostenuto dal Concessionario in relazione all'espletamento delle attività e dei servizi nell'ambito della Concessione sarà, pertanto, a pretendersi da Roma Capitale.

SEZIONE 1

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO ED ALLA PROCEDURA DI GARA

- 1.1. **IMPORTO DELL'APPALTO:** L'importo dei lavori complessivi è pari a € 1.467.611,23 di cui 122.707,75 per oneri della sicurezza; per la progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione e per i collaudi: € 194.400,00 (C.N.P.A.I.A. inclusa); per le forniture (arredi ed elettro-scooter): € 81.500,00.
- 1.2. **PRINCIPI DI AGGIUDICAZIONE:** l'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006. L'offerta risulterà determinata dagli **elementi quantitativi del "tempo di esecuzione dei lavori", della "durata della concessione" e dell'"orario di apertura giornaliero"** e dagli **elementi qualitativi** che costituiscono l'offerta tecnica secondo i rispettivi punteggi massimi a loro attribuibili indicati nel bando di gara, e valutabili secondo le **formule** indicate rispettivamente nella **sezione 6** e nella **Sezione 7** del presente Disciplinare di gara.
Gli **elementi di natura quantitativa del "tempo di esecuzione dei lavori", della "durata della concessione" e dell'"orario di apertura giornaliero"** dovranno essere formulati e saranno valutati secondo le modalità indicate nella **Sezione 6 del presente Disciplinare di gara**.
In caso di offerte valutate con punteggio complessivo identico, si aggiudicherà l'appalto in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente agli elementi di natura qualitativa. Qualora anche i punteggi attribuiti agli elementi di **natura qualitativa** dovessero essere uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza **di una sola offerta valida**.
- 1.3. **ESPERIMENTO DI GARA:** Nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati al punto **IV.3.8)** del bando di gara, si procederà all'apertura dei plichi che risulteranno pervenuti dai concorrenti entro i termini di cui al punto **IV.3.4)** del bando medesimo. Si procederà all'esame dei documenti ed alla verifica di cui all'art. 120, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010. I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere. **Si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006. Il possesso dei requisiti del concessionario di cui all'art. 95 del D.P.R. n. 207/2010 e i requisiti progettuali dichiarati, verrà sottoposto a verifica secondo la procedura di cui all'art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006, attraverso l'esame della documentazione indicata nella Sezione 8 del Disciplinare di gara.**
In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice valuterà gli **elementi qualitativi delle offerte tecniche** e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule

indicati nel Bando di gara e nel presente Disciplinare di gara.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice darà lettura dei punteggi attribuiti agli **elementi qualitativi** delle singole offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, verificherà la presenza di quanto in esse contenute **secondo quanto riportato nella sezione 4** e ne darà lettura; procederà quindi all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel Bando di gara e nel presente Disciplinare di gara nella **Sezione 6** con la conseguente stesura della graduatoria provvisoria, sulla base della formula indicata nella **Sezione 7**. Successivamente, l'Ufficio di cui al punto **I.1** del bando di gara, **avvalendosi eventualmente di un'apposita Commissione all'uopo istituita**, procederà, in seduta riservata, ai fini dell'aggiudicazione, all'esame del **Piano economico finanziario e provvederà a comunicarne gli esiti alla Commissione giudicatrice.**

In apposita seduta pubblica, previo congruo avviso ai concorrenti, la Commissione giudicatrice comunicherà l'esito della suddetta verifica, procedendo all'aggiudicazione provvisoria.

In caso di concessionari che non eseguano i lavori, per gli appalti di lavori affidati a terzi si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 163/2006.

SEZIONE 2

CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA E CONSORTILE

2.1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PER IL CONCESSIONARIO/CONCESSIONARIO CHE ESEGUE ANCHE I LAVORI E LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

A pena di esclusione dalla gara, in caso di raggruppamenti in forma associata o consortile, di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, costituiti ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006, i requisiti di partecipazione devono essere posseduti e dichiarati come segue:

- 2.1.1. I requisiti di cui al punto **III.2.1. lett. A)** del bando di gara devono essere posseduti e dichiarati dai soggetti, indicati alla successiva **Sezione 5** punto **5.2.** del presente disciplinare di gara, di ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento o il Consorzio. La dichiarazione di che trattasi dovrà, inoltre, essere resa anche dall'impresa consorziata per la quale il Consorzio concorre;
- 2.1.2. Il requisito di cui al punto **III.2.1. lett. D)** del bando di gara deve essere posseduto, in caso di associazione di tipo orizzontale, in conformità all'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010;
Per quanto concerne, in particolare, la qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione, tale qualificazione dovrà essere posseduta per la classifica indicata al punto II.2.1.) del bando di gara;
- 2.1.3. I requisiti di cui ai punti **III.2.1. lettere B), C), E) (limitatamente alla categoria OG1 – classifica IV), F) e G)** del bando di gara devono essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento. Il requisito di cui al punto **III.2.1. lettera B)** dovrà essere posseduto e dichiarato anche dall'impresa consorziata per la quale il Consorzio concorre. **In caso di R.T.I. orizzontale, il requisito di cui al punto III.2.1. lett. E) dovrà essere posseduto e dimostrato, a pena di esclusione ai sensi dell'art. 92, comma 8 del D.P.R. n. 207/2010;**
- 2.1.4. **I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma, alla medesima gara;**
- 2.1.5. I raggruppamenti temporanei di imprese e i consorzi devono presentare l'atto rogato od autenticato dal notaio, in originale o copia autenticata, di mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile in favore del soggetto mandatario qualificato Capogruppo. L'atto dovrà indicare il tipo di raggruppamento (orizzontale, verticale o misto), l'eventuale presenza di impresa cooptata - che dovrà espressamente impegnarsi ad effettuare lavori nella misura massima consentita dall'art. 92, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010 - **le quote di partecipazione al raggruppamento medesimo, le quali devono corrispondere alle qualificazioni possedute ed attestate dalla S.O.A. .**
In caso di progettista associato, quest'ultimo non potrà che rivestire il ruolo di mandante.
I raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettera g) del D. Lgs. n. 163/2006 **devono indicare**, ai sensi dell'art. 90, comma 7 del medesimo D. Lgs. n. 163/2006 e ai sensi

dell'art. 253, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010, **il nominativo di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza;**

2.1.6. I raggruppamenti temporanei di imprese, non formalmente costituiti, devono presentare una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, con la quale si impegnano irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse già individuata nella dichiarazione e qualificata come Capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti. La dichiarazione dovrà indicare il tipo di raggruppamento (orizzontale, verticale o misto), l'eventuale presenza di impresa cooptata - che dovrà espressamente impegnarsi ad effettuare lavori nella misura massima consentita dall'art. 92, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010 - **le quote di partecipazione al raggruppamento medesimo, le quali devono corrispondere alle qualificazioni possedute ed attestate dalla S.O.A. .**

In caso di progettista associato, quest'ultimo non potrà che rivestire il ruolo di mandante.

I raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettera g) del D. Lgs. n. 163/2006 **devono indicare**, ai sensi dell'art. 90, comma 7 del medesimo D. Lgs. n. 163/2006 e ai sensi dell'art. 253, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010, **il nominativo di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza;**

2.1.7. I raggruppamenti temporanei di imprese e i Consorzi, dovranno altresì presentare tutte le dichiarazioni di cui al successivo punto **5.3.** del presente "Disciplinare di gara", nonché la documentazione indicata ai successivi punti.

2.1.8. In caso di raggruppamenti di progettisti, i requisiti di cui punto **III.2.3.5) lettere a), b) e d)** del bando di gara sono cumulabili e devono essere posseduti in misura **non inferiore al 40% da almeno uno dei soggetti individuati o associati;** la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dagli altri progettisti individuati o associati. Il requisito di cui al **punto 5 lettera c)** non è cumulabile.

2.1.9. Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un Consorzio, **i requisiti del concessionario** di cui alle lettere **a), b), c), d) del punto III.2.2.)** del bando di gara devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti deve possedere una percentuale non inferiore al **10% dei requisiti di cui alle lettere a) e b),** ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Regolamento.

2.2. SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA, DELL'OFFERTA ECONOMICA E TECNICA.

A pena di esclusione dalla gara, in caso di soggetti di cui all'articolo **37,** comma 8 del D. Lgs. n. 163/2006, non ancora costituiti, la domanda di partecipazione di cui al successivo punto **5.1.,** l'offerta economica (**comprensiva del Piano economico finanziario**) e l'offerta tecnica, presentate rispettivamente secondo le modalità indicate alle successive **Sezioni 6 e 7** dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

In caso di soggetti già formalmente costituiti detta documentazione potrà essere sottoscritta solo dal legale rappresentante dell'impresa mandataria.

SEZIONE 3

MODALITA' E CONDIZIONI PER LA COSTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO.

A pena di esclusione dalla gara, il deposito cauzionale di cui al punto **II.3.1** del bando di gara dovrà rispettare quanto segue::

- 3.1.** - dovrà essere prestato esclusivamente in uno dei seguenti modi:
- con assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria di Roma Capitale, previo versamento presso la Tesoreria di Roma Capitale o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria Provinciale o presso le

aziende autorizzate;

di detto deposito dovrà essere inserita nella documentazione di gara, in originale, la relativa quietanza;

- b) mediante fideiussione bancaria di pari importo;
- c) mediante polizza assicurativa di pari importo;
- a) mediante garanzia fidejussoria di pari importo rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

3.2. - se il deposito cauzionale viene prestato nelle forme di cui alle lettere b), c) e d):

dovrà espressamente prevedere, ai sensi dell'art. 75, comma 4 del D. Lgs. n. 163/2006, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944, comma 2 del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro **quindici giorni** a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. **Nel caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, il deposito cauzionale provvisorio, prestato nelle forme sopraindicate, dovrà essere presentato in conformità al disposto dell'art. 128 del D.P.R. n. 207/2010.**

Nel caso di raggruppamenti di cui all'art. 37, comma 8 del D. Lgs. 163/2006, il suddetto deposito cauzionale provvisorio dovrà espressamente essere intestato a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento medesimo.

La sottoscrizione del garante dovrà essere autenticata da Notaio, il quale dovrà parimenti attestare i poteri di firma del garante medesimo.

3.3. La garanzia, ai sensi dell'art. 75, comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006, deve avere validità per almeno **180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.**

Il garante si impegna a rinnovare la garanzia medesima ai sensi della suddetta normativa, per l'ulteriore termine di validità dell'offerta indicata al **punto IV.3.7. del bando di gara.**

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere corredato dall'impegno di un fidejussore a rilasciare il deposito cauzionale definitivo per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

3.4. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 75, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006, nel caso in cui l'importo della garanzia sia ridotto, il concorrente dovrà presentare la certificazione di qualità conforme alle norme europee, in originale ovvero in copia fotostatica, riportante l'attestazione "conforme all'originale" sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento di identità del medesimo in corso di validità.

In caso di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese ovvero di Raggruppamento Temporaneo di Imprese già formalmente costituito, la suddetta certificazione dovrà essere posseduta e presentata da ciascun soggetto costituente il raggruppamento.

Qualora il documento di cui al successivo punto 5.4. attesti il possesso del requisito della qualità non è necessario allegare la predetta certificazione.

SEZIONE 4

MODALITA' DI COLLAZIONE, SIGILLATURA E SPEDIZIONE DEL PLICO GENERALE E DELLE BUSTE IN ESSO CONTENUTE

A pena di esclusione dalla gara, il plico generale dovrà:

- 4.1. - contenere una busta, sigillata con le modalità previste al successivo punto 4.4., riportante all'esterno la dicitura "**BUSTA A – DOCUMENTAZIONE**" contenente i documenti e le dichiarazioni richieste alla successiva **Sezione 5;**
- 4.2. - contenere una busta, sigillata con le modalità previste al successivo punto 4.4., riportante all'esterno la dicitura "**BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA**", contenente l'offerta afferente gli elementi **quantitativi** e il **Piano Economico e Finanziario**, redatti con le modalità indicate alla successiva **Sezione 6;**
- 4.3. - contenere una busta, sigillata con le modalità previste al successivo punto 4.4., riportante all'esterno la dicitura "**BUSTA C – OFFERTA TECNICA**", contenente l'offerta, redatta con le modalità indicate alla successiva **Sezione 7;**
- 4.4. - risultare debitamente sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura, ovvero con nastro adesivo applicato e controfirmato sui lembi di chiusura, e dovrà riportare al suo esterno la

denominazione del concorrente, oltre all'oggetto della gara, la data e l'ora del relativo esperimento, quale indicata al punto **IV.3.8.** del bando di gara;

4.5. - pervenire mediante servizio postale, a mezzo di agenzia di recapito o a mano, a Roma Capitale, Segretariato - Direzione Generale – Ufficio Protocollo – Via delle Vergini, 18 – 00187 – Roma, secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30 (sabato escluso); il martedì e il giovedì sarà possibile anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00;

4.6. - pervenire entro il termine indicato al punto **IV.3.4.** del bando di gara.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

* * *

N.B. Per le modalità di presentazione del plico generale si rinvia alle informazioni, da seguire scrupolosamente, contenute nella guida alla compilazione del modulo “MOD-SG-01” allegato al presente disciplinare di gara.

SEZIONE 5

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI E DELLE CERTIFICAZIONI RICHIESTE DAL BANDO DI GARA

A pena di esclusione dalla gara, nella “ **BUSTA A – DOCUMENTAZIONE**” il concorrente dovrà racchiudere le dichiarazioni e la documentazione di seguito indicata attestanti il possesso dei requisiti e delle condizioni di partecipazione alla gara indicati alla **Sezione III** del bando di gara:

5.1. Domanda di partecipazione alla gara, redatta dal titolare o dal legale rappresentante su carta intestata della società, riportante l'indicazione del codice fiscale e della partita I.V.A. della medesima, nonché un elenco riepilogativo della documentazione presentata;

5.1. bis **Dichiarazione per le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 come modificato dal D. Lgs. 20 marzo 2010, n. 53, da effettuare utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al presente disciplinare di gara. In caso di R.T.I. la dichiarazione di cui sopra dovrà essere rilasciata dalla sola impresa mandataria;**

5.2. Dichiarazione del titolare o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006, **nonché l'indicazione di eventuali condanne per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione;** gli altri soggetti – socio/i e direttore/i tecnico/i - indicati nel suddetto art. 38, dovranno parimenti dichiarare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al citato articolo - potendo limitare tale dichiarazione alle sole ipotesi di cui al comma 1, lett. b), c) e m-ter) di detto articolo - **nonché l'indicazione di eventuali condanne per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione;**

5.3. Dichiarazione del legale rappresentante e/o titolare dell'impresa - redatta in lingua italiana, e accompagnata da una fotocopia leggibile del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, che ne consenta l'identificazione - attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero:

a.1) di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero:

a.2) di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara dei seguenti soggetti (*indicare la denominazione e ragione sociale*) che si trovano, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dichiara di aver preso esatta e completa conoscenza;

c) c.1) (*nel caso che il concessionario esegua anche i lavori*): che in caso di aggiudicazione si impegna a stipulare le polizze di assicurazione previste dall'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010 per le somme e per i massimali stabiliti al punto **II.3.1.** del bando di gara, nonché la cauzione ai sensi dell'articolo **153, comma 13, ultimo periodo, del D. Lgs. 163/2006** di cui al suddetto punto **II.3.1.** del bando di gara, nonché la cauzione definitiva ;

ovvero

c.2) (**nel caso che il concessionario non esegua i lavori**): che in caso di aggiudicazione si impegna a stipulare la cauzione ai sensi dell'articolo 153, comma 13, ultimo periodo, del D. Lgs. 163/2006 di cui al suddetto punto **II.3.1. del bando di gara**, nonché la cauzione definitiva;

- d) (**nel caso che il concessionario esegua anche i lavori**): di aver esaminato (*specificare se direttamente ovvero con delega a personale dipendente*) tutti gli elaborati progettuali predisposti dall'Amministrazione - compreso il computo metrico estimativo - ritenendoli adeguati per una ponderata formulazione dell'offerta e di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori prendendo conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso, verificando altresì le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione **proposti**, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;
- e) (**nel caso che il concessionario esegua anche i lavori**): di aver tenuto conto di tutti gli oneri - compresi quelli afferenti la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione - ed obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili e tali da consentire **la proposta progettuale complessivamente offerta**;
- f) (**nel caso che il concessionario esegua anche i lavori**): di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- g) (**nel caso che il concessionario esegua anche i lavori**): di aver effettuato una verifica in merito alla disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità delle attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- h) h.1) (**nel caso che il concessionario esegua anche i lavori**): l'indicazione delle lavorazioni e delle relative categorie indicate nel bando di gara che, in quanto non in possesso della relativa qualificazione, **deve** subappaltare ad impresa in possesso della suddetta idonea qualificazione, nonché di quelle lavorazioni e delle relative categorie che si **intendono** subappaltare;
- i) **l'indicazione, nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., dei Consorziati per i quali il Consorzio concorre**;
- j) (**nel caso che il concessionario esegua anche i lavori**): di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile;
- k) di non aver posto in essere atti o comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, linguistici, nazionali di provenienza geografica o religiosi) ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998, debitamente accertati, comportanti, ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs. n. 286/1998 medesimo, l'esclusione dalle gare per due anni;
- l) di non aver posto in essere atti o comportamenti o patti discriminatori ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, comportanti ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 198/2006 medesimo, l'esclusione dalle gare fino a due anni;
- m) di non aver violato l'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della L. 20 maggio 1970, n. 300 comportante l'esclusione dalle gare fino a cinque anni;
- n) che, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14 della L. n. 383/2001, come modificato dal D. L. n. 210/2002, convertito con Legge n. 266/2002, il concorrente non si sta avvalendo di un piano individuale di emersione;
- o) di non essere incorso nell'interdizione dall'esercizio di un'attività professionale o imprenditoriale ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L. n. 386/1990;
- p) **di essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 95 del D.P.R. 25 dicembre 2010, n. 207 di cui al punto III.2.2.) del bando di gara di seguito specificati:**

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando non inferiore ad € **183.996,20** pari al 10% dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) capitale sociale non inferiore ad € **91.998,10** pari ad 1/20 dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quelli previsti dall'intervento per un importo medio non inferiore ad € **91.998,10** pari al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quelli pre-visti dall'intervento, per un importo medio pari ad almeno € **36.799,24** pari al 2% dell'investimento previsto per l'intervento.

- q) **che il progettista individuato o associato è _____ ;**
- r) di essere possesso dei requisiti indicati al **punto III.2.3.5)** del bando di gara e precisamente:
- a) aver realizzato un **fatturato globale** per servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. n. 207/2010, espletati **nei migliori cinque esercizi del decennio antecedente** la data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore ad € **388.000,00 (€ 194.400 X 2)**;
 - b) aver espletato, **negli ultimi dieci anni**, servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi a lavori, riconducibili alle seguenti destinazioni funzionali e/o complementari e/o integrative delle opere:
 - b1) "organismi edilizi per la cultura e il tempo libero"** (di cui al primo livello della **tabella n. 1** allegata alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27 luglio 2010) e riferibile alla **classe I - categoria d)** di cui all'abrogato art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti (indicate nel terzo livello della citata tabella) per un importo globale non inferiore a € **973.546,84**;
 - b2) "opere strutturali in cemento armato e/o ferro e fondazioni speciali"** (di cui al primo livello della **tabella n. 3** allegata alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27 luglio 2010) e riferibile alla **classe I - categoria g)** di cui all'abrogato art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti (indicate nel terzo livello della citata tabella) per un importo globale non inferiore a € **188.414,67**;
 - b3) "impianti interni acque bianche e nere"** (di cui al primo livello della **tabella n. 3** allegata alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27 luglio 2010) e riferibile alla **classe III - categorie a)** di cui all'abrogato art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti (indicate nel terzo livello della citata tabella) per un importo globale non inferiore a € **83.691,28**;
 - b4) "impianti interni riscaldamento e condizionamento OVVERO impianti interni trasporto meccanico"** (di cui al primo livello della **tabella n. 3** allegata alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27 luglio 2010) e riferibile alla **classe III - categoria b)** di cui all'abrogato art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti (indicate nel terzo livello della citata tabella) per un importo globale non inferiore a € **160.000,00**;
 - b5) "impianti interni illuminazione, telefoni e controlli"** (di cui al primo livello della **tabella n. 3** allegata alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27 luglio 2010) e riferibile alla **classe III - categoria c)** di cui all'abrogato art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti (indicate nel terzo livello della citata tabella) per un importo globale non inferiore a € **61.958,44**;
 - c) aver svolto, **negli ultimi dieci anni, due servizi** di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi ai lavori, riconducibili alle seguenti destinazioni funzionali e/o complementari e/o integrative delle opere:
 - c1) "organismi edilizi per la cultura e il tempo libero"** (di cui al primo livello della **tabella n. 1** allegata alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti

Pubblici n. 5 del 27 luglio 2010) e riferibile alla **classe I - categoria d)** di cui all'abrogato art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti (indicate nel terzo livello della citata tabella) per un importo totale non inferiore a € **389.418,74 (973.546,84 x 0,40)**;

c2) “opere strutturali in cemento armato e/o ferro e fondazioni speciali” (di cui al primo livello della **tabella n. 3** allegata alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27 luglio 2010) e riferibile alla **classe I - categoria g)** di cui all'abrogato art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti (indicate nel terzo livello della citata tabella) per un importo totale non inferiore a € **75.365,87 (188.414,67 x 0,40)**;

c3) “impianti interni acque bianche e nere” (di cui al primo livello della **tabella n. 3** allegata alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27 luglio 2010) e riferibile alla **classe III - categorie a)** di cui all'abrogato art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti (indicate nel terzo livello della citata tabella) per un importo totale non inferiore a € **33.476,51 (83.691,28 x 0,40)**;

c4) “impianti interni riscaldamento e condizionamento OVVERO impianti interni trasporto meccanico” (di cui al primo livello della **tabella n. 3** allegata alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27 luglio 2010) e riferibile alla **classe III - categoria b)** di cui all'abrogato art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti (indicate nel terzo livello della citata tabella) per un importo totale non inferiore a € **64.000,00 (160.000,00 x 0,40)**;

c5) “impianti interni illuminazione, telefoni e controlli” (di cui al primo livello della **tabella n. 3** allegata alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27 luglio 2010) e riferibile alla **classe III - categoria c)** di cui all'abrogato art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti (indicate nel terzo livello della citata tabella) per un importo totale non inferiore a € **24.783,38 (61.958,44 x 0,40)**;

d) aver utilizzato, **nei migliori tre anni del quinquennio** antecedente, un numero medio annuo del personale tecnico, non inferiore a **6 unità**;

s) **che la sede di redazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010 è _____.**

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'articolo 46 del D. Lgs. n. 198/2006 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Le suddette dichiarazioni, ad eccezione di quella indicata al precedente punto **5.2.**, possono essere rese anche da un Procuratore del Legale Rappresentante ed in tal caso deve essere allegata – **a pena di esclusione** – la relativa procura.

5.4. *(nel caso che il concessionario esegua anche i lavori):* Originale dell'attestazione di qualificazione - in corso di validità – rilasciata da Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata;

5.5. Deposito cauzionale provvisorio per l'importo indicato al punto **III.1.1** del bando di gara e secondo le modalità indicate alla precedente **Sezione 3**;

5.6. Autocertificazione del concorrente attestante il possesso del requisito della regolarità contributiva da rendere in conformità al modello allegato al presente disciplinare di gara;

5.7. *(nel caso che il concessionario esegua anche i lavori):* relativamente **alla categoria prevalente OG1 – CLASSIFICA IV:** Certificazione - in corso di validità – attestante il possesso del Sistema di qualità conforme alle norme europee della serie **ISO 9001:2008** ed alla vigente normativa nazionale. Tale certificazione dovrà essere rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee. Qualora il documento di cui al precedente punto **5.4.** attesti il possesso del requisito della qualità non è necessario allegare la predetta certificazione. **In caso di R.T.I. orizzontale**, tale requisito dovrà essere posseduto e dimostrato, a pena di esclusione, **ai sensi dell'art. 92, comma 8 del D.P.R. n. 207/2010**;

5.8. I Consorzi dovranno altresì presentare l'atto costitutivo del Consorzio medesimo;

5.9. Dimostrazione dell'assolvimento degli obblighi di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Per eseguire il pagamento, si rinvia alle nuove indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nella deliberazione del 15 febbraio 2010 e nel relativo Avviso del 31 marzo 2010.

Il versamento del contributo deve essere effettuato secondo una delle seguenti modalità:

1) **versamento online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante dovrà allegare la relativa ricevuta;

2) **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. A riprova dell'avvenuto pagamento dovrà essere allegato ai documenti di gara lo scontrino in originale rilasciato dal punto vendita.

3) Per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. A riprova dell'avvenuto pagamento dovrà essere allegato ai documenti di gara la ricevuta in originale dell'avvenuto bonifico bancario.

5.10. Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese, di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella indicata al punto IV.3.4 del bando, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante in corso di validità, attestante i seguenti dati:

- 1) l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;
- 2) la denominazione dell'Impresa;
- 3) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i, del/dei Direttore/i Tecnico/i e, in caso di società di persone, l'indicazione dei soci dell'Impresa;
- 4) che nel registro delle imprese non risulta iscritta, per la relativa posizione anagrafica, alcuna dichiarazione di procedura concorsuale ai sensi della normativa vigente in materia;
- 5) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011.

I documenti richiesti ai precedenti punti sub **5.4. e 5.7.** (*inserire tale punto solo se ricorrente nella fattispecie*) possono essere presentati in originale o in copia fotostatica riportante l'attestazione "conforme all'originale" sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia del documento di identità del medesimo in corso di validità.

5.11. Qualora l'impresa individui o associ, quale progettista, uno dei soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f - bis), g) e h) del D. Lgs. n. 163/2006, questi dovrà presentare, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

- 1) di essere iscritto, ai sensi dell'art. 90, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006, negli appositi Albi Professionali di appartenenza;
- 2) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006;
- 3) di non aver posto in essere atti o comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, linguistici, nazionali di provenienza geografica o religiosi) ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998, debitamente accertati, comportanti, ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs. n. 286/1998 medesimo, l'esclusione dalle gare per due anni;

- 4) di non aver posto in essere atti o comportamenti o patti discriminatori ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, comportanti ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 198/2006 medesimo, l'esclusione dalle gare fino a due anni;
- 5) di non aver violato l'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della L. 20 maggio 1970, n. 300 comportante l'esclusione dalle gare fino a cinque anni;
- 6) che, ai sensi dell'art. 1- bis, comma 14 della L. n. 383/2001, come modificato dal D. L. n. 210/2002, convertito con Legge n. 266/2002, il concorrente non si sta avvalendo di un piano individuale di emersione;
- 7) di non essere incorso nell'interdizione dall'esercizio di un'attività professionale o imprenditoriale ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L. n. 386/1990;
- 8) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
ovvero:
- 8a) di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
ovvero:
- 8b) di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara dei seguenti soggetti (*indicare la denominazione e ragione sociale*) che si trovano, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 9) di rispettare i limiti di partecipazione alle gare di cui all'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010;
- 10) di essere possesso dei requisiti indicati al **punto III.2.3.5)** del bando di gara e precisamente:
- a) aver realizzato un **fatturato globale** per servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. n. 207/2010, espletati **nei migliori cinque esercizi del decennio antecedente** la data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore ad **€ 388.000,00 (€ 194.400,00 X 2)**;
- b) aver espletato, **negli ultimi dieci anni**, servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi a lavori, riconducibili alle seguenti destinazioni funzionali e/o complementari e/o integrative delle opere:
- b1) “organismi edilizi per la cultura e il tempo libero”** (di cui al primo livello della **tabella n. 1** allegata alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27 luglio 2010) e riferibile alla **classe I - categoria d)** di cui all'abrogato art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti (indicate nel terzo livello della citata tabella) per un importo globale non inferiore a **€ 973.546,84**;
- b2) “opere strutturali in cemento armato e/o ferro e fondazioni speciali”** (di cui al primo livello della **tabella n. 3** allegata alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27 luglio 2010) e riferibile alla **classe I - categoria g)** di cui all'abrogato art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti (indicate nel terzo livello della citata tabella) per un importo globale non inferiore a **€ 188.414,67**;
- b3) “impianti interni acque bianche e nere”** (di cui al primo livello della **tabella n. 3** allegata alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27 luglio 2010) e riferibile alla **classe III - categorie a)** di cui all'abrogato art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti (indicate nel terzo livello della citata tabella) per un importo globale non inferiore a **€ 83.691,28**;
- b4) “impianti interni riscaldamento e condizionamento OVVERO impianti interni trasporto meccanico”** (di cui al primo livello della **tabella n. 3** allegata alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27 luglio 2010) e riferibile alla **classe III - categoria b)** di cui all'abrogato art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti (indicate nel terzo livello della citata tabella) per un importo globale non inferiore a **€ 160.000,00**;

b5) “impianti interni illuminazione, telefoni e controlli” (di cui al primo livello della **tabella n. 3** allegata alla determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27 luglio 2010) e riferibile alla **classe III - categoria c)** di cui all’abrogato art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti (indicate nel terzo livello della citata tabella) per un importo globale non inferiore a **€ 61.958,44**;

c) aver svolto, **negli ultimi dieci anni, due servizi** di cui all’art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi ai lavori, riconducibili alle seguenti destinazioni funzionali e/o complementari e/o integrative delle opere:

c1) “organismi edilizi per la cultura e il tempo libero” (di cui al primo livello della **tabella n. 1** allegata alla determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27 luglio 2010) e riferibile alla **classe I - categoria d)** di cui all’abrogato art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti (indicate nel terzo livello della citata tabella) per un importo totale non inferiore a **€ 389.418,74 (973.546,84 x 0,40)**;

c2) “opere strutturali in cemento armato e/o ferro e fondazioni speciali” (di cui al primo livello della **tabella n. 3** allegata alla determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27 luglio 2010) e riferibile alla **classe I - categoria g)** di cui all’abrogato art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti (indicate nel terzo livello della citata tabella) per un importo totale non inferiore a **€ 75.365,87 (188.414,67 x 0,40)**;

c3) “impianti interni acque bianche e nere” (di cui al primo livello della **tabella n. 3** allegata alla determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27 luglio 2010) e riferibile alla **classe III - categorie a)** di cui all’abrogato art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti (indicate nel terzo livello della citata tabella) per un importo totale non inferiore a **€ 33.476,51 (83.691,28 x 0,40)**;

c4) “impianti interni riscaldamento e condizionamento OVVERO impianti interni trasporto meccanico” (di cui al primo livello della **tabella n. 3** allegata alla determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27 luglio 2010) e riferibile alla **classe III - categoria b)** di cui all’abrogato art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti (indicate nel terzo livello della citata tabella) per un importo totale non inferiore a **€ 64.000,00 (160.000,00 x 0,40)**;

c5) “impianti interni illuminazione, telefoni e controlli” (di cui al primo livello della **tabella n. 3** allegata alla determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27 luglio 2010) e riferibile alla **classe III - categoria c)** di cui all’abrogato art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti (indicate nel terzo livello della citata tabella) per un importo totale non inferiore a **€ 24.783,38 (61.958,44 x 0,40)**;

d) aver utilizzato, **nei migliori tre anni del quinquennio** antecedente, un numero medio annuo del personale tecnico, non inferiore a **6 unità**;

Le società di ingegneria devono indicare il possesso dei requisiti di cui all’art. 254 del D.P.R. n. 207/2010.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ed indicare espressamente – a pena di esclusione - che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’articolo 76 di detto D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

Ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell’eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il conferimento di tali dati, compresi quelli “giudiziari”, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all’adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il trattamento dei dati avverrà con l’ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati all’art. 11, comma 1 del citato Decreto Legislativo.

I dati forniti potranno/saranno comunicati ad altre strutture interne all’Amministrazione capitolina, per le attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Sindaco di Roma Capitale.

Responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore della Direzione Appalti e Contratti del Segretariato - Direzione Generale nonché i Dirigenti apicali delle strutture comunali che partecipano alle diverse fasi del procedimento di gara.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del suddetto D. Lgs. n. 196/2003.

SEZIONE 6

MODALITA' DI REDAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

A pena di esclusione dalla gara, nella busta “**B – OFFERTA ECONOMICA**” di cui al precedente punto 4.2. il concorrente dovrà racchiudere la propria offerta da formulare rispettando quanto segue:

- 6.1. dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo di € 14,62
- 6.2. dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell’impresa concorrente, se trattasi di Impresa individuale, o dal rappresentante legale se trattasi di Enti o Società.
- 6.3. dovrà comprendere:
 - a) l’oggetto, la data e l’ora della gara;
 - b) l’esatta denominazione del concorrente offerente (cognome, nome ovvero denominazione e ragione sociale) completa dell’indicazione del domicilio e/o della sede legale e dei relativi recapiti (telefono, fax, ecc.);
 - c) l’accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali deve indicare di aver preso esatta e completa conoscenza.
- 6.4. Non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l’offerta;
- 6.5. offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma i concorrenti saranno segnalati agli Organi competenti alla regolarizzazione fiscale.

Nella “**BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA**”, devono essere contenuti:

A) le seguenti indicazioni:

A.1) in relazione al criterio 4) “TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI”:

riduzione, espressa in numero di giorni (sia in cifre che in lettere), della **durata di esecuzione dei lavori** rispetto al tempo prefissato nel bando di gara pari a giorni **240 (duecentoquaranta)**;

L’offerta con la riduzione di giorni maggiore (offerta migliore) riceverà il massimo dei punti assegnabili al criterio 4) ($W_i=5$), dunque $V(a) = 1$.

Il valore $V(n)$ i dell’offerta n-sima si ottiene attraverso la seguente formula:

$V(n) = \text{offerta n-sima} / \text{offerta migliore}$

L’offerta n-sima riceverà un numero di punti pari a W_i moltiplicato per il coefficiente $V(n)$ i, come previsto dalla formula.

A.2) In relazione al criterio 5) “DURATA DELLA CONCESSIONE”:

riduzione, espressa in numero di anni (sia in cifre che in lettere) della **durata della concessione** rispetto al tempo prefissato nel bando di gara pari **ad anni 18 (diciotto)**.

L'offerta con la riduzione di anni maggiore (offerta migliore) riceverà il massimo dei punti assegnabili al criterio 5 (Wi=20), dunque V(a) i = 1.

Il valore V (n) i dell'offerta n-sima si ottiene attraverso la seguente formula:

$$V(n) i = \text{offerta n-sima} / \text{offerta migliore}$$

L'offerta n-sima riceverà un numero di punti pari a Wi moltiplicato per il coefficiente V(n) i, come previsto dalla formula.

A.3) In relazione al criterio 6) "ORARIO DI APERTURA GIORNALIERO"

Numero di ore giornaliere consecutive di apertura offerto giornalmente in più rispetto al numero di ore minimo fissato nel bando di gara e pari a **10 (dieci)**;

L'offerta col valore di offerta più alto (offerta migliore) riceverà il massimo dei punti assegnabili al criterio (Wi=15), dunque V(a) i = 1.

Il valore V (n) i dell'offerta n-sima si ottiene attraverso la seguente formula:

$$V(n) i = \frac{\text{offerta n-sima}}{\text{offerta migliore}}$$

L'offerta n-sima riceverà un numero di punti pari a Wi moltiplicato per il coefficiente V(n) i, come previsto dalla formula.

N.B. Saranno premiate le proposte progettuali che prevedano un orario di apertura superiore alle 10 ore consecutive. Alle proposte che offriranno un orario di apertura uguale a 10 ore giornaliere consecutive saranno attribuiti punti 0.

Nella "BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA", dovrà essere contenuto anche:

B) il Piano Economico e Finanziario.

Il Piano Economico e Finanziario dovrà essere asseverato **da un** istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, **o da una società di revisione** ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966.

Il Piano Economico e Finanziario dovrà essere sottoscritto, pena l'esclusione dalla gara, dal legale **rappresentante della società o da un procuratore**. In tale ultimo caso, se la procura non risulta iscritta presso la Camera di Commercio, pena l'esclusione dalla gara, i poteri di firma del sottoscrittore dovranno essere provati mediante la presentazione della copia della procura speciale.

Il piano economico-finanziario, asseverato, dovrà contenere gli elaborati con l'indicazione dello sviluppo temporale dei dati economici, patrimoniali e finanziari necessari a dimostrare la bancabilità nonché la sostenibilità del progetto così come offerto dal concorrente.

L'offerta, ai sensi dell'art. 143, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 deve dare conto del preliminare coinvolgimento di uno o più istituti finanziari nel progetto.

In particolare, i predetti elaborati dovranno consentire all'amministrazione di essere adeguatamente edotta circa i prospetti di conto economico, stato patrimoniale e flussi di cassa.

La Stazione Appaltante, a pena di esclusione, si riserva attraverso il piano economico finanziario, di verificare la coerenza e la sostenibilità economico finanziaria delle singole offerte presentate in relazione ai miglioramenti proposti.

Il soggetto abilitato non potrà asseverare piani finanziari per più di un concorrente.

Il Piano Economico e Finanziario dovrà inoltre indicare ai sensi del citato art. 143, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006:

- a) il valore residuo dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti annuali;**
- b) il valore residuo non ammortizzato dell'investimento al termine della concessione che deve essere corrisposto al concessionario uguale a zero.**

SEZIONE 7

MODALITA' DI REDAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nella busta “C – OFFERTA TECNICA” afferente gli elementi e sub - elementi di natura qualitativa (1 - Modalità di gestione, 1.a - Tipologia e varietà dei servizi offerti oltre quelli già previsti, 1.b - Numero di unità presenti e qualifiche del personale, 2 - Soluzioni estetiche tecniche migliorative, qualitative e funzionali della struttura (materiali utilizzati, arredi e illuminazione) 3 - Soluzioni tecnico-impiantistiche volte al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale dell'intervento e/o all'efficienza funzionale: 3.a - Soluzioni tecnico - impiantistiche volte al risparmio energetico 3.b - Sostenibilità ambientale dell'intervento e/o all'efficienza funzionale (utilizzo di tecnologie volte alla igienizzazione degli ambienti e all'automatizzazione) di cui al precedente punto 4.3. il concorrente dovrà racchiudere la propria offerta da formulare rispettando quanto segue:

7. l'offerta tecnica afferente gli elementi e sub - elementi di natura qualitativa dovrà essere prodotta, oltre che in formato cartaceo, anche e necessariamente su supporto informatico (CD – ROM, DVD) con un contenuto massimo di 800 mb;

7.a) sul supporto informatico, con pennarello indelebile, devono essere indicati in modo leggibile la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, nonché il CIG attribuito alla gara;

7.b) l'intero contenuto dell'offerta tecnica afferente gli elementi e sub - elementi di natura qualitativa deve essere predisposto su supporto informatico, in formato PDF, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante (ovvero, ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D. Lgs. n. 163/2006 da TUTTI i legali rappresentanti in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio secondo le modalità indicate al precedente punto 2.2.);

7.c) Il contenuto dovrà essere articolato secondo le seguenti modalità:

- un file in formato pdf, nominato “indice analitico” contenente l'elencazione della documentazione/elaborati presentati, firmato digitalmente, carattere “arial” 10 di contenuto massimo 15 mb;

- ulteriori files, nominati singolarmente in relazione a ciascun contenuto, contenenti la documentazione/elaborati progettuali richiesta e ciascuno parimenti firmato digitalmente secondo le modalità sopraindicate, in formato PDF, di contenuto massimo pari a 15 mb, numerati progressivamente nelle pagine, perfettamente corrispondenti nella denominazione e nella numerazione progressiva a quella riportata nel suddetto indice;

7.d) dovrà essere suddivisa in capitoli in relazione a ciascun elemento di valutazione; l'indice dovrà corrispondere all'effettiva articolazione dei capitoli;

7.e) non dovrà contenere opuscoli pubblicitari;

7.f) la versione cartacea dovrà essere rilegata in un unico documento;

7.g) le soluzioni migliorative proposte costituenti l'offerta tecnica afferente gli elementi e sub - elementi di natura qualitativa dovranno essere articolate in un nuovo Capitolato speciale d'appalto redatto a cura del concorrente (che sarà approvato dall'Ufficio proponente in caso di aggiudicazione definitiva).

N.B. L'impresa dovrà attestare con apposita dichiarazione, in calce all'offerta tecnica, che quanto contenuto nel supporto informatico è perfettamente corrispondente alla documentazione cartacea.

In caso di riscontrata differenza sarà considerato prevalente quanto contenuto nel formato cartaceo.

7.1. dovrà essere redatta in lingua italiana;

7.2. dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di Impresa individuale, o dal rappresentante legale se trattasi di Enti o Società.

7.3. dovrà comprendere:

a) l'oggetto, la data e l'ora della gara;

b) l'esatta denominazione del concorrente offerente (cognome, nome ovvero denominazione e ragione sociale) completa dell'indicazione del domicilio e/o della sede legale e dei relativi recapiti (telefono, fax, ecc.);

Nella formulazione della propria offerta il concorrente dovrà rispettare le condizioni sottoindicate:

7.4. Non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l'offerta;

7.5. L'offerta tecnica ” afferente gli elementi e sub - elementi di natura qualitativa è composta dai seguenti contenuti:

7.5.1. indicazione della struttura aziendale del soggetto proponente, nonché articolazione della struttura organizzativa per l'espletamento del servizio in termini di figure professionali previste, loro responsabilità, interconnessione dei ruoli, con indicazione sommaria dell'esperienza, della qualifica e del grado di formazione al fine di valutare le capacità operative del concorrente;

7.5.2. articolazione delle diverse fasi delle prestazioni;

7.5.3. l'impresa dovrà presentare elaborati progettuali che pongano in evidenza le possibili soluzioni migliorative e le modifiche tecnico-economiche che lo stesso concorrente reputa necessario introdurre onde migliorare la sua offerta. Ogni modifica tecnico-progettuale dovrà risultare migliorativa rispetto alle previsioni contenute nel progetto definitivo ed ogni variazione delle condizioni economiche dovrà essere ben evidenziata e recepita in ogni altro documento tecnico ed economico facente parte dell'offerta incluso il piano economico-finanziario;

7.5.4. potranno essere **proposte varianti migliorative non sostanziali** rispetto al progetto definitivo purché vengano rispettati i seguenti vincoli di progetto ritenuti “inderogabili”:

a) l'area di ubicazione, il perimetro e la consistenza devono essere quelle del progetto definitivo;

b) il contesto ambientale con particolare riferimento all'impatto estetico e paesaggistico deve essere mantenuto;

7.5.5. **piano/progetto della gestione funzionale della concessione;**

7.5.6. descrizione dettagliata delle modalità con cui si intende gestire i servizi oggetto della concessione in esame, nel rispetto della normativa e degli *standard* statali e regionali vigenti e delle prescrizioni di Roma Capitale e di qualunque altra Autorità;

7.5.7. promozione e pubblicizzazione;

7.5.8. **piano di manutenzione** costituito da una dettagliata descrizione delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria riferita alle strutture, agli impianti tecnologici, alla pulizia, alla manutenzione, alla sicurezza e di quant'altro previsto a carico del gestore, periodicità degli interventi, tempi di svolgimento delle singole operazioni, numero delle persone addette e monte ore annuo, strumenti e mezzi messi in atto per la realizzazione degli interventi;

7.5.9. quadro sinottico di tutti i rischi suscettibili di verificarsi nel corso dell'intervento e loro soluzione.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata con riferimento agli elementi sotto indicati ed ai rispettivi punteggi massimi a loro attribuibili:

N.B. A pena di esclusione dalla gara, l'offerta tecnica non deve contenere riferimenti ad aspetti quantitativi che devono essere riportati soltanto nel piano economico-finanziario, di cui alla busta 3 (es. prezzi, canoni, tariffe, durata della concessione, cronoprogramma dei lavori, etc.).

CRITERI E SOTTOCRITERI QUALITATIVI	Totale punti 60/100	Criteri di assegnazione dei punteggi
1 - Modalità di gestione	30	
1.a - Tipologia e varietà dei servizi offerti oltre quelli già previsti	15	Saranno premiate le proposte progettuali che prevedano servizi migliorativi rispetto a quelli previsti dal “disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici –disciplinare dei servizi – PARTE II” a base di gara, con esclusione del “servizio di informazione e accoglienza turistica” come individuato nell'art. 32 del suddetto disciplinare.
1.b - Numero di unità presenti e qualifiche del personale	15	Saranno premiate le proposte progettuali che prevedano personale presente nelle strutture in un numero di unità superiore e/o con conoscenza di ulteriore/i lingua/e straniera/e almeno di pari livello a quella prevista per la lingua inglese nel “disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici – disciplinare dei

		servizi – PARTE II” a base di gara.
2 - Soluzioni estetiche tecniche migliorative, qualitative e funzionali della struttura (materiali utilizzati, arredi e illuminazione)	18	Saranno premiate le proposte progettuali che prevedano l’adozione di materiali, arredi e sistemi di illuminazione migliorativi in termini prestazionali, qualitativi e funzionali rispetto a quelli previsti nel progetto definitivo posto a base di gara.
3 - Soluzioni tecnico-impianistiche volte al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale dell’intervento e/o all’efficienza funzionale:	12	
3.a - Soluzioni tecnico - impiantistiche volte al risparmio energetico	6	Saranno premiate le proposte progettuali che prevedano l’adozione di soluzioni tecnico impiantistiche in grado di migliorare i consumi energetici delle strutture rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo posto a base di gara.
3.b - Sostenibilità ambientale dell’intervento e/o all’efficienza funzionale (utilizzo di tecnologie volte alla igienizzazione degli ambienti e all’automatizzazione)	6	Saranno premiate le proposte progettuali che prevedano l’adozione di soluzioni in grado di migliorare la sostenibilità ambientale delle strutture in termini di minor consumo di risorse e maggior efficienza nell’automazione delle funzioni presenti e nell’igienizzazione degli ambienti.
CRITERI QUANTITATIVI	Totale punti 40/100	Criteria di assegnazione dei punteggi
4 – Riduzione del tempo di esecuzione dei lavori (massimo 240 giorni naturali e consecutivi per ciascun intervento)	5	Il punteggio verrà attribuito in maniera direttamente proporzionale alla riduzione del tempo di esecuzione dei lavori offerto (i tempi di esecuzione dei lavori decorrono dalla data del verbale di consegna dell’area).
5 – Riduzione della durata della concessione (durata massima della concessione 18 anni +1)	20	Il punteggio verrà attribuito in maniera direttamente proporzionale alla riduzione del tempo di concessione offerto.
6 - Orario di apertura giornaliero (minimo 10 ore consecutive)	15	Il punteggio verrà attribuito in maniera direttamente proporzionale all’orario di apertura.

Ai fini della valutazione delle offerte, i punteggi saranno espressi con tre cifre decimali e l’individuazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo compensatore di cui all’allegato "G" del D.P.R. n. 207/2010 in ragione di quella più favorevole per l’amministrazione attraverso l’assegnazione dei punteggi determinati con la seguente formula: $C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$

Dove:

- $C(a)$ = indice di valutazione dell’offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- \sum_n = sommatoria.

Qualora il numero delle offerte **sia pari o maggiore di tre**, l’assegnazione dei coefficienti da applicare agli elementi qualitativi costituenti il valore tecnico dell’offerta sarà effettuata secondo il metodo di cui all’allegato "G" del D.P.R. n. 207/2010 (confronto a coppie) lettera a) **numero 2:**

“la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell’allegato G”;

Qualora il numero delle offerte da sottoporre a valutazione **sia minore di tre**, l’assegnazione dei coefficienti sarà determinata attraverso il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; **si procede successivamente a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi**

riportando a uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

L'assegnazione dei coefficienti da applicare agli elementi quantitativi è indicata nella sezione 6 del presente disciplinare di gara.

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto. Dalla sommatoria **dei punteggi tecnici qualitativi e di quelli quantitativi** sarà definita, conseguentemente, la graduatoria ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente **“all’Offerta Tecnica qualitativa”**. Qualora anche i punteggi attribuiti al “valore tecnico qualitativo” dovessero essere uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

A corredo dell'offerta tecnica, il concorrente, ai sensi dell'art. 13, comma 5), lettera a) del D. Lgs. n. 163/2006, dovrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi compiutamente le singole pagine, periodi ecc. delle informazioni, fornite con l'offerta tecnica stessa, le quali costituiscano segreti tecnici o commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nella forma della sola VISIONE delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti indicati nell'art. 13, comma 6 del D. Lgs. n. 163/2006 e nell'art.12 del Regolamento del Comune di Roma per il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni – approvato con deliberazione consiliare n. 203 del 20 ottobre 2003 - e previa comunicazione ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della suddetta dichiarazione l'Amministrazione consentirà il pieno accesso ai documenti costituenti l'offerta tecnica. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva.

SEZIONE 8

CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D. LGS. 163/2006

Ai sensi e per gli effetti dell'art. **48, comma 1** del D. Lgs. n. 163/2006, i concorrenti, entro il termine perentorio di **10 giorni** dalla data della richiesta della Direzione Appalti e Contratti, dovranno comprovare, **a pena di esclusione, il possesso dei requisiti progettuali** dichiarati ai punti **III.2.3. numeri 1) e 5)** lettere a), b), c) e d) del bando di gara, producendo la documentazione di seguito indicata, in originale ovvero in copia conforme all'originale:

- 1) copie dei bilanci dei migliori cinque esercizi finanziari del decennio precedente la data di pubblicazione del bando comprovanti il requisito di cui al **punto III.2.3.5. lettera a)** del bando di gara medesimo;
- 2) certificato di iscrizione, ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006, negli appositi Albi professionali di appartenenza;
- 3) l'elenco dei principali servizi di cui all'art.252 del D.P.R. 207/2010 svolti per enti pubblici e privati nel periodo indicato nel bando di gara, con la specificazione degli importi dei lavori **delle singole classi e categorie**, predisposto in conformità all'allegato O) del D.P.R. n. 207/2010; nel caso di affidamento dell'incarico in associazione con altri, dovranno essere indicati gli importi delle singole classi e categorie delle opere per le quali il progettista associato o individuato risulta direttamente responsabile;
- 4) documentazione, rilasciata da enti pubblici e privati, attestante l'avvenuto affidamento dei suddetti servizi e quanto altro dichiarato dal progettista in merito agli stessi, con l'indicazione delle date di riferimento delle prestazioni, nonché, ove possibile, l'attestazione del buon esito dei servizi svolti.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione, certificati di collaudo inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

- 5) individuazione dei **due servizi** tra quelli di cui al punto precedente tali da soddisfare il requisito di cui al punto **III.2.3.5. lettera c)** del bando di gara;
- 6) documentazione comprovante il requisito di cui al punto **III.2.3.5. lettera d)** del bando di gara;
- 7) ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della comprova dei requisiti;

il possesso dei requisiti del concessionario:

ai sensi e per gli effetti dell'art. **48, comma 1** del D. Lgs. n. 163/2006, i concorrenti, entro il termine perentorio di **10 giorni** dalla data della richiesta della Direzione Appalti e Contratti, dovranno altresì comprovare, **a pena di esclusione, il possesso dei requisiti del Concessionario (ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 207/2010)** dichiarati, di cui al punto **III.2.2.)** del bando di gara, producendo la documentazione di seguito indicata, in originale ovvero in copia conforme all'originale:

1) copie dei bilanci degli ultimi cinque esercizi, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito.

2) certificati rilasciati dai committenti in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, che attestino l'avvenuto espletamento negli ultimi cinque anni **di servizi affini** a quello previsto dall'intervento **per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento (punto III.2.2), lett. c) del bando di gara).**

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione, in originale o copia conforme all'originale, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

3) certificati rilasciati dai committenti in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, che attestino l'avvenuto espletamento negli ultimi cinque anni **di almeno un servizio affine** a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento **(lettera d del punto III.2.2), lett. d) del bando di gara).**

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione, in originale o copia conforme all'originale, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima;

4) ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della comprova dei requisiti.

In alternativa ai requisiti previsti alle lettere c) e d) dell'art. 95, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010, il concorrente che ha incrementato i requisiti previsti dalle lettere a) e b) del suddetto art. 95, comma 1, nella misura minima pari al doppio i valori di cui alle medesime lettere a) e b) dovrà comprovare quanto dichiarato.

Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un Consorzio, i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d) dell'art. 95, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti deve dimostrare di possedere una percentuale non inferiore al 10% dei requisiti di cui alle lettere a) e b), ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Regolamento.

Al termine della procedura di gara qualora, l'aggiudicatario provvisorio e/o il secondo classificato non siano stati sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 per comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico organizzativa afferenti **i requisiti progettuali e i requisiti del Concessionario**, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo verrà loro richiesta la relativa documentazione a comprova di cui sopra.

In caso di esito negativo della verifica si procederà all'esclusione dei concorrenti nei termini e con le conseguenze previste dall'art 48 del D.lgs. 163/2006 ed allo scorrimento della graduatoria, ripetendo eventualmente i controlli.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ed indicare espressamente – a pena di esclusione - che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle

sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 di detto D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

SEZIONE 9

SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto o l'affidamento in cottimo alle condizioni e con le modalità di cui agli art. 37 comma 11 e 118 del D. Lgs. n. 163/2006.

SEZIONE 10

ACCESSO AGLI ATTI

Ferme restando le disposizioni contenute nella Legge n. 241/1990 e s.m. e negli artt. 13 e 79 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, nei modi e nelle forme indicate nella predetta normativa, nei giorni e negli orari specificati presso gli Uffici di seguito riportati.

Per l'accesso alla documentazione e alle offerte economiche presentate dai concorrenti e per i verbali di gara delle relative sedute pubbliche:

Segretariato - Direzione Generale – Direzione Appalti e Contratti, con sede in Roma, Via delle Vergini, n.18 c.a.p. 00187, telefono +39.06.6710 6029-2305-2122-2956; fax +39.06.67108083; nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: dalle ore 9.00 alle ore 12.00; il lunedì e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Per l'accesso relativo alla ulteriore documentazione, compresa quella afferente le offerte tecniche:

Roma Capitale, Dipartimento Turismo, Roma, Via Leopardi n. 24, c.a.p. 00185. Posta Elettronica: bandiegare.turismo@comune.roma.it. Telefono: 06.67104462/4738/4124 Telefax: 06.67104017. Indirizzo Internet: <http://www.comune.roma.it>.

* * *

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare si fa espresso riferimento al bando di gara, ai Capitolati Speciali d'appalto al **“Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici e disciplinare dei servizi”**, nonché agli atti ed alle normative di riferimento ivi richiamati, al Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 - per le parti ancora in vigore - e al Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, ove vigente. Per ogni eventuale controversia o contestazione legale è competente il Foro di Roma.

Il Dirigente Responsabile

F A C – S I M I L E
(da compilare su carta intestata dell'Azienda)
A U T O C E R T I F I C A Z I O N E

Spettabile Committente

Il sottoscritto _____ C.F. _____ in qualità di legale
Rappresentante dell'impresa _____ sede
legale _____
c.a.p. _____ P.I. _____ C.F. _____ con specifico riferimento alla gara di appalto per
lavori di¹ _____
_____ cod. _____
indetta da (indicare il Committente) _____

autocertifica quanto segue

POSIZIONE I.N.P.S

• **Imprese con lavoratori dipendenti**

Matricola _____ Sede _____ Lav. Dip. N°. _____ (media degli ultimi sei mesi)
Dichiara di essere in regola, ancorchè autorizzato alla dilazione, con il versamento della contribuzione dovuta a tutto
il _____

• **Imprese individuali**

P.I. _____ Coll. Fam. _____
Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____

• **Imprese artigiane in forma societaria**

P.A. _____ P.A. _____
Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____

POSIZIONE I.N.A.I.L.

Cod. Cliente _____ Pat. _____
Den. retribuz. anno prec. (mod. 10 SM) Euro _____ Retrib. Presunte anno in corso Euro _____
Pagamento rateale: SI NO Mod. F24: importo a debito versato il _____ per la posizione di cui sopra.
Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____

POSIZIONE CASSA EDILE/EDILCASSA

N. di iscrizione _____ presso la cassa edile/edilcassa di² _____
N. lavoratori iscritti _____
Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____

Dichiara, altresì, che nell'ultimo biennio non è stata oggetto di verbali di accertamento da parte delle Autorità preposte
(INAIL – INPS – DPL – ASL – G.d.F.) e che non ha in corso verifiche da parte delle Autorità prima descritte³.
_____ li _____ Timbro e firma del dichiarante⁴

¹ Indicare l'oggetto della gara

² Indicare tutte le casse edili presso le quali è iscritta

³ In caso affermativo specificare l'esito o l'Autorità che ha in corso accertamenti

⁴ Allegare la fotocopia del documento di identità

fac-simile

Con riferimento alla gara avente ad oggetto:	
Il sottoscritto	
in qualità di legale rappresentante dell'impresa	

Dichiara ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 quanto segue:

Impresa Partecipante

Denominazione	
Codice Fiscale	
Partita Iva	

Sede Legale

Indirizzo			
Cap	Città		
Provincia	Nazione		
Telefono			
Fax			
Posta elettronica			
PEC (Posta Elettronica Certificata)			

Domicilio eletto laddove diverso dalla sede legale

Indirizzo			
Cap	Città		
Provincia	Nazione		
Telefono			
Fax			
Posta elettronica			
PEC (Posta Elettronica Certificata)			

Indicare con una X ove si intende ricevere le comunicazioni ufficiali ex 79 del D. Lgs. n. 163/2006 così come novellato dall'art. 2 del D. Lgs. 20 marzo 2010, n. 53.

Sede legale

Domicilio eletto

Fax (barrare la casella fax comporta l'automatica autorizzazione, da parte del concorrente, all'utilizzo di tale mezzo per l'inoltro di tutte le comunicazioni ai sensi dell'articolo 79 del D. Lgs. n. 163/2006 così come novellato dall'art. 2 del D. Lgs. 20 marzo 2010, n. 53).

N.B. Nel caso in cui non venga fornita indicazione diversa, tutte le comunicazioni verranno inviate alla sede legale dell'impresa.

Timbro e Firma